

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in ECONOMIA ISTITUZIONI SOSTENIBILITÀ / ECONOMICS
INSTITUTIONS SUSTAINABILITY

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	ECONOMIA ISTITUZIONI SOSTENIBILITÀ / ECONOMICS INSTITUTIONS SUSTAINABILITY
Denominazione del corso in inglese	ECONOMICS INSTITUTIONS SUSTAINABILITY
Classe	LM-56 R Scienze dell'economia
Facoltà di riferimento	ECONOMIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in ECONOMIA ISTITUZIONI SOSTENIBILITÀ / ECONOMICS INSTITUTIONS SUSTAINABILITY
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	

Modalità didattica	Convenzionale
Lingua/e di erogaz. della didattica	INGLESE, ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.scienze-economia.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	14/02/2025
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	28/06/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	ECONOMICS AND DEVELOPMENT- ECONOMIA POLITICA E SVILUPPO ECONOMICO

Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS risulta dall'accorpamento delle tre lauree specialistiche di Economia e legislazione per le imprese, Economia Politica, Scienze economiche e sociali; ed è sbocco proprio per laureati di Economia e commercio. Si riconosce la presenza di tradizioni scientifiche alla base del progetto. Gli obiettivi formativi specifici prefigurano la presenza di quattro percorsi curriculari, con una conseguente riduzione del totale dell'offerta di differenti curricula nei CdS pre-esistenti (6). La sostenibilità dell'estensione di tale articolazione andrà verificata col numero degli studenti che si potranno iscrivere. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità concrete di verifica all'accesso e di orientamento in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard di progressione della carriera degli studenti, del gradimento degli studenti, e della realizzazione degli obiettivi formativi specifici. I vincoli quantitativi e qualitativi sulla docenza possono essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono buone.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

E' invitato a partecipare alla riunione anche il Preside della Facoltà.

Il Presidente ricorda che con la presente seduta il Comitato di Indirizzo (di seguito C.I.) conclude un intenso lavoro, iniziato più di un anno fa, che ha

contribuito in modo sostanziale alla definizione della nuova offerta formativa di Facoltà.

Il Presidente illustra lo schema dei nuovi Corsi di Studio i cui tratti salienti possono essere così sintetizzati:

- Riduzione numerica dei Corsi di Laurea a favore del mantenimento di tutti i Corsi di Laurea Magistrale già esistenti. I Corsi di Studio offerti saranno due in meno rispetto allo scorso anno (in totale undici), quattro sul primo livello e sette sul secondo. Questo nuovo assetto permetterà alla Facoltà di sostenere, in termini quantitativi, la propria Offerta formativa per il prossimo triennio.
- Razionalizzazione dell'Offerta rendendo comuni le materie del primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);
- Introduzione di un percorso d'impronta segnatamente professionalizzante nell'ambito di ciascuno dei due principali Corsi di primo livello (Economia aziendale ed Economia e Commercio) così da recuperare la naturale vocazione delle lauree triennali;
- Rafforzamento del processo di internazionalizzazione già avviato lo scorso anno dalla Facoltà con l'offerta di altri due corsi di laurea Magistrale interamente in lingua inglese (LM-16 Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio; LM-49 Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici che si aggiungono alla già esistente LM-81 Development Economics - Economia dello sviluppo avanzata).

Dopo ampia discussione il C.I., in sostanziale unanimità, esprime parere favorevole sulle proposte di nuovi Ordinamenti; viene, inoltre, espresso l'auspicio che il C.I. possa continuare l'esame critico dell'Offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per lo meno quelli di base, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Data del 28/06/2011

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Economia, istituzioni, sostenibilità - EIS fornisce conoscenze avanzate per formare specialisti nell'analisi economica applicata, con riferimento alla modellistica e all'analisi quantitativa dei fenomeni economici, reali e finanziari, alle decisioni di politica economica ai vari livelli territoriali, alla loro interpretazione storica ed evolutiva, alla loro valutazione, anche in ottica di sostenibilità e alla regolamentazione dei sistemi economici.

L'obiettivo formativo consiste nel preparare figure professionali che possiedono una elevata padronanza nell'analisi e intervento in sistemi economici complessi che si sviluppano a vari livelli territoriali grazie a un insieme di competenze in ambito economico generale e applicato, economico aziendale, matematico-statistico e giuridico.

Il corso di laurea magistrale EIS permette di approfondire in vari modi e proporzioni le aree tematiche sopra citate e consente allo studente di sviluppare competenze specifiche, fortemente orientate alla interdisciplinarietà e alla capacità di inserimento professionale in contesti collegati alla formazione ricevuta. Al fine di raggiungere gli obiettivi, il CdS presenta un insieme di attività formative relative a varie aree tematiche, fra le quali ricordiamo: quella caratterizzata da una stretta interazione tra gli aspetti economici generali e aziendali e gli aspetti giuridici, quella dell'analisi teorica e quantitativa dei fenomeni economici, quella dell'acquisizione di capacità di interpretazione di fenomeni e problemi economici in prospettiva storico-evolutiva, e quella dell'analisi applicata in maniera più specifica agli aspetti territoriali e di sostenibilità sociale e ambientale delle attività economiche. A ciascuna di queste tematiche corrisponde la presenza di consolidate tradizioni di ricerca

nell'ambito del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa.

Il corso di laurea magistrale si articola in percorsi che approfondiscono in vari modi e proporzioni le aree tematiche sopra citate e consentono allo studente di sviluppare competenze specifiche, fortemente orientate alla interdisciplinarietà e alla capacità di inserimento professionale in contesti collegati alla formazione ricevuta, in imprese pubbliche o private, comprese quelle del terzo settore, enti di ricerca e pubbliche amministrazioni, ivi compresa la qualificazione professionale del “dottore commercialista” (anche attuata nell'ambito di accordi tra relativo Ordine territoriale e Università). La formazione del Corso si presta peraltro al proseguimento degli studi nell'ambito di iniziative formative del terzo ciclo.

Molte delle attività formative prevedono lo svolgimento di esercitazioni, lavori di gruppo e seminari, che permettono agli studenti di approfondire temi specifici e utilizzare dati e informazioni per risolvere dei problemi economici concreti. In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le laureate e i laureati magistrali possiedono conoscenze e capacità di comprensione relativamente a tematiche complesse in ambito economico, sviluppate nell'ambito dei vari ambiti specifici di formazione previsti (economico, aziendale, matematico-statistico, giuridico), nonché a tematiche interdisciplinari. Data

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

la loro formazione, le laureate e i laureati magistrali sono in grado di integrare conoscenze economiche con quelle provenienti da altre discipline, come il diritto e le scienze ambientali, per affrontare problemi complessi e multidimensionali.

In particolare, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino) le laureate e i laureati magistrali possiedono le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

cc1. Conoscere e comprendere i modelli e le teorie economiche relative all'impresa, alle reti e comunità di imprese, anche del terzo settore.

cc2. Conoscere e comprendere i modelli e le teorie giuridiche relative all'analisi avanzata dell'impresa, alle reti e comunità di imprese, anche del terzo settore

cc3. Conoscere e comprendere i modelli e le teorie economico-aziendali relative all'analisi avanzata dell'impresa, alle reti e comunità di imprese, anche del terzo settore

cc4. Conoscere e comprendere i modelli e le teorie economiche e giuridiche applicate all'analisi dell'impresa pubblica e della pubblica amministrazione

cc5. Conoscere e comprendere le teorie e modelli economici, aziendali e giuridici sulla sostenibilità sociale

cc6. Conoscere e comprendere le teorie e modelli economici, aziendali e giuridici sulla sostenibilità ambientale

cc7. Conoscere e comprendere le teorie e modelli economici sullo sviluppo territoriale, anche in prospettiva evolutiva

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite percorsi formativi che si articolano coerentemente fra prove di accesso selettive, ma non a numero chiuso o programmato; insegnamenti caratterizzanti e affini, basati su lezioni ed esercitazioni; attività di tipo laboratoriale rivolte ad applicare le conoscenze acquisite e a conseguire abilità relazionali e altre abilità e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; scelte autonome, entro le quali possono anche essere organizzati e

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

riconosciuti tirocini. Infine, la prova finale, di peso didattico cospicuo, corrisponde all'elaborazione e presentazione di una tesi di ricerca. Alcune attività formative sono svolte in lingua inglese.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata a seconda delle attività: all'ingresso si prevedono criteri e prove di verifica che possono portare anche alla prescrizione di carenze formative da sanare prima dell'iscrizione; gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto, integrate, a seconda degli insegnamenti, con varie forme di verifiche intermedie, individuali e in squadra. Altre attività formative possono essere accreditate sulla base di giudizi di idoneità. La prova finale prevede un giudizio finale di una commissione apposita, anche sulla base della discussione della tesi di ricerca elaborata originalmente e presentata dallo studente che ha completato tutte le altre attività formative del suo piano di studi.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La laureata / il laureato magistrale EIS possiede le seguenti conoscenze e capacità di comprensione applicate (classificazione secondo il sistema dei Descrittori di Dublino):

ca1. Applicare le metodologie della scienza economica, le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione in modo creativo per analizzare e risolvere problemi relativi all'impresa, alle reti e comunità di imprese, anche del terzo settore

ca2. Applicare le metodologie della scienza aziendale, le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione in modo creativo per analizzare e risolvere problemi relativi all'impresa, alle reti e comunità di imprese, anche del terzo settore

ca3. Applicare le metodologie della scienza giuridica, le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione in modo creativo per analizzare e risolvere problemi relativi all'impresa, alle reti

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

e comunità di imprese, anche del terzo settore

ca4. Applicare le metodologie della scienza matematico-statistica, le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione in modo creativo per analizzare e risolvere problemi relativi all'impresa, alle reti e comunità di imprese, anche del terzo settore

ca5. Progettare, implementare e valutare l'esito di interventi e progetti di sviluppo realizzati nelle imprese private, nel settore pubblico e nel terzo settore

ca6. Progettare, implementare e valutare l'esito di interventi e progetti di sviluppo locale

ca7. Utilizzare strumenti quantitativi e qualitativi per misurare l'efficacia delle politiche pubbliche, valutando il loro impatto economico, sociale e ambientale.

Tali capacità sono sviluppate anche grazie alla presenza di insegnamenti volti ad approfondire specifiche tematiche e a fornire le relative competenze applicate. Gli insegnamenti inseriti nella laurea magistrale contengono anche moduli applicati alla risoluzione di problematiche e tematiche nuove, preferibilmente con approcci interdisciplinari. Le esperienze di laboratorio e le esercitazioni pratiche avvicinano lo studente alla dimensione progettuale e ai contesti applicativi coerenti con gli ambiti disciplinari delle Scienze dell'Economia.

L'applicazione delle conoscenze ha il supporto della capacità di impiegare strumenti informatici e dalla capacità di scambiare conoscenze economiche anche in ambienti internazionali.

Una parte degli insegnamenti ospita applicazioni di caso, moduli integrativi, interventi, testimonianze, e seminari con esperti, esercitazioni e anche visite guidate in ambiti di operatività. Entro la scelta autonoma gli studenti sono aiutati nella selezione di possibili attività di stage e tirocinio.

La prova finale è banco di prova a cui il CdS assegna un ruolo rilevante. La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento atteso è congiunta a quella delle conoscenze e

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

capacità di comprensione.

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio della laureata / del laureato magistrale EIS si articola nei seguenti aspetti principali (classificazione secondo il sistema dei Descrittori di Dublino):

ag1. Integrazione di conoscenze diverse (economiche, aziendali, matematico-statistiche, giuridiche) per formulare giudizi e proposte per la soluzione delle problematiche osservate

ag2. Capacità di analizzare dati economici di vario tipo per arrivare alla formulazione di giudizi sull'andamento del fenomeno osservato

ag3. Essere in grado di prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso
Per sviluppare questo tipo di autonomia, il corso di studi si articola in insegnamenti in cui si impiegano tecniche di lavoro di gruppo e si sviluppa un confronto discenti-docente per sviluppare la capacità degli studenti di legare l'analisi critica dei fenomeni economici, giuridici e finanziari con lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici locali, nazionali e internazionali, e quindi con riferimento all'etica della responsabilità economica.

La prova finale richiede l'esercizio di capacità originali di ricerca, e questa è anche la sede di verifica più diretta del raggiungimento del risultato formativo in questione.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative della laureata / del laureato magistrale EIS si articolano nei seguenti punti principali (classificazione secondo il sistema dei Descrittori di Dublino):

ac1. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori anche non specialisti e ai policymakers

ac2. Capacità di redigere rapporti e relazioni

ac3. Saper comunicare in un contesto internazionale

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

Le laureate e i laureati magistrali sono in grado di comunicare i risultati della propria attività sia per scritto che oralmente, nei confronti di vari tipi di pubblici. Per questo motivo, all'interno dei vari insegnamenti del Corso di laurea magistrale è prevista l'opportunità di lavorare sia individualmente sia in gruppo per la produzione di elaborati e presentazioni. Inoltre, un ruolo fondamentale è giocato dall'elaborazione scritta e dalla discussione della tesi di laurea. Il corso di laurea incoraggia anche la capacità di esprimersi e comunicare in ambito internazionale, mediante l'offerta di una formazione linguistica avanzata in lingua inglese, mediante l'erogazione di contenuti formativi in lingua inglese e grazie al supporto all'adesione di studenti selezionati a programmi di scambio didattico internazionale. Gli insegnamenti o moduli di insegnamento, la tesi, e la prova finale possono essere tenuti anche in lingua inglese.

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

La laureata / il laureato magistrale EIS possiede le seguenti capacità di apprendimento (classificazione secondo il sistema dei Descrittori di Dublino):

ap1. Disposizione all'apprendimento continuo per il costante aggiornamento professionale

ap2. Capacità di utilizzare banche dati e riferimenti bibliografici, anche in lingua straniera, per il costante aggiornamento professionale

ap3. Capacità di apprendere in funzione dell'accesso a percorsi formativi di livello superiore

Queste capacità sono costruite sia nei singoli insegnamenti, in cui alla / allo studente è richiesto di svolgere dei lavori in autonomia (individuali o di gruppo), nonché nella prova finale.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Il laureato / la laureata triennale in classe L-33 possiede i requisiti curriculari necessari all'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Il laureato / la laureata triennale non in classe L-33 deve possedere i seguenti requisiti: 1) avere conseguito almeno 18 CFU in uno o più dei seguenti settori: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06; 2) avere conseguito almeno 6 CFU in uno o più dei seguenti settori: IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14; 3) avere conseguito almeno 6 CFU nel SSD SECS-S/06; 4) avere conseguito almeno 6 CFU in uno o più dei seguenti settori: SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di preparazione personale, l'accesso sarà consentito sulla base di una prova di ammissione, disciplinata dal Regolamento didattico del Corso, che potrà anche condizionare l'accesso al raggiungimento di un determinato voto nel conseguimento della laurea di primo livello.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevede l'elaborazione di una tesi scritta sotto la guida di un docente tutor didattico che è anche relatore, e la sua presentazione a una commissione di docenti, davanti alla quale viene discussa. La tesi consiste in un elaborato su temi scientificamente rilevanti che deve dimostrare la capacità del candidato di approfondire tematiche complesse con rigore scientifico e chiarezza espositiva, nonché di saper formulare proprie opinioni supportate da una coerente motivazione e da metodi adeguati propri di uno o più ambiti di discipline economiche.

La prova finale costituisce elemento qualificante di contributo ai risultati di apprendimento, nelle varie dimensioni delle conoscenze e capacità di comprensione, delle capacità di applicare le conoscenze, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative, delle capacità di apprendimento.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Economisti d'impresa, anche del terzo settore, e altre organizzazioni profit o no-profit

8.1 Funzioni

L'economista in organizzazioni profit e no profit occupa delle posizioni senior nell'analisi, progettazione e valutazione di vari tipi di progetti di investimento.

8.2 Competenze

L'economista in organizzazioni profit e no profit possiede competenze di tipo finanziario, che gli consentono di supportare il management nelle decisioni strategiche attraverso l'uso di modelli econometrici o simulazioni. Può lavorare in settori di ricerca economica applicata per migliorare processi interni, identificare nuovi mercati, ottimizzare i costi e identificare innovazioni di prodotto o processo. Possiede competenze economiche che gli consentono di sviluppare progetti di impatto sociale o culturale, interfacciandosi con enti pubblici e altri stakeholder.

8.3 Sbocco

Imprese, anche del terzo settore, e altre organizzazioni profit o no-profit.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Economista per la pubblica amministrazione e altri organismi territoriali o sindacali

8.4 Funzioni

L'economista per la pubblica amministrazione e altri organismi territoriali o sindacali collabora alla pianificazione economica e sociale del territorio, analizzando i fabbisogni locali, elaborando piani di sviluppo sostenibile, e valutando l'impatto economico di nuove politiche o infrastrutture. Può supportare la programmazione economica regionale o locale, contribuendo alla gestione di fondi europei e alla progettazione di interventi di coesione territoriale. Può analizzare i dati economici relativi ai settori produttivi o ai territori per sostenere le politiche di contrattazione collettiva e individuare misure a tutela dell'occupazione

8.5 Competenze

Grazie alla sua capacità di analizzare dati economici, valutare politiche pubbliche e progettare interventi strategici Il laureato / la laureata EIS può svolgere ruoli chiave nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni territoriali (ad esempio, enti regionali, provinciali o comunali) e nelle organizzazioni sindacali. Grazie alle sue conoscenze multidisciplinari e a quelle trasversali relative alla sostenibilità sociale, riesce a partecipare attivamente alla formulazione, implementazione e valutazione di progetti complessi di sviluppo locale.

8.6 Sbocco

Pubblica amministrazione e altri organismi territoriali o sindacali.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Economista presso uffici studi

8.7 Funzioni

Il laureato / la laureata EIS che lavora in un ufficio studi ha il compito di analizzare dati, produrre conoscenza strategica e fornire supporto decisionale per l'organizzazione o i suoi stakeholder. Le sue competenze analitiche, econometriche e di interpretazione dei fenomeni economici lo rendono una figura chiave per diversi tipi di uffici studi, siano essi pubblici, privati, o appartenenti a organizzazioni di categoria.

8.8 Competenze

Grazie alle competenze economiche, matematico-statistiche, aziendali e giuridiche raccolte durante il percorso di studi, il laureato / la laureata magistrale EIS è in grado di raccogliere, elaborare e interpretare dati economici, finanziari o di settore per identificare trend, opportunità e rischi. Sa redigere studi di approfondimento su tematiche rilevanti per l'organizzazione, come l'analisi dell'impatto economico di nuove normative, politiche fiscali o cambiamenti nel mercato globale. È in grado di elaborare documenti periodici (es. bollettini, rapporti economici, osservatori di settore) per aggiornare i decisori su fenomeni economici emergenti e fornire indicazioni basate su evidenze empiriche per definire strategie aziendali o politiche pubbliche.

8.9 Sbocco

Uffici studi pubblici o privati

Lo studente interessato all'analisi economica può anche proseguire gli studi in un dottorato di ricerca per poi cercare di intraprendere una carriera basata sull'attività di ricerca, nell'accademia o in un centro di ricerca.

Coerentemente con il quadro normativo nazionale, il corso prepara

ART. 8 Sbocchi Professionali

anche all'insegnamento nella scuola secondaria superiore.

Liberi professionisti nell'area economico-aziendale, per la fornitura di servizi di consulenza alle imprese e ad altre organizzazioni pubbliche e private

8.10 Funzioni

Consulenti per imprese e altre organizzazioni pubbliche e private.

8.11 Competenze

Il laureato / la laureata magistrale EIS possiede competenze in ambito di analisi economico-finanziaria e analisi di sostenibilità che possono essere utilizzate per fornire consulenze su progetti di investimento a imprese e altre organizzazioni pubbliche e private. Attraverso l'inserimento di esami liberi mirati, il corso di laurea magistrale EIS offre anche la formazione per l'accesso alla professione di dottore commercialista.

8.12 Sbocco

Libera professione.

Il corso di laurea magistrale EIS consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: dottore commercialista.

ART. 8 Sbocchi Professionali**Economista specializzato nella gestione di questioni relative alla sostenibilità ambientale****8.13 Funzioni**

Il laureato / la laureata magistrale EIS può operare in imprese o altre organizzazioni profit e no-profit, nonché nella pubblica amministrazione per la progettazione e implementazione di strategie di sostenibilità, la gestione dei progetti di transizione ecologica, lo sviluppo e applicazione di modelli di economia circolare, la gestione e rendicontazione ESG (Environmental, Social, Governance), il supporto alla transizione energetica e il monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali. L'economista che lavora in organizzazioni pubbliche può svolgere funzioni senior nell'analisi economica delle politiche ambientali, nella ricerca e nella divulgazione. Il libero professionista può specializzarsi nella consulenza ambientale a organizzazioni pubbliche e private.

8.14 Competenze

Il laureato / la laureata magistrale EIS possiede conoscenze e competenze complesse nell'analisi della sostenibilità sociale e ambientale. Grazie a insegnamenti mirati di ambito economico, matematico-statistico, giuridico e aziendale, gli studenti e le studentesse acquisiscono un insieme di competenze multidisciplinari utili per svolgere le funzioni sopra elencate.

8.15 Sbocco

Posizioni senior in imprese o altre organizzazioni pubbliche e private, pubblica amministrazione, centri studi, libera professione.

Su questi temi, il laureato / la laureata magistrale EIS può anche decidere di proseguire gli studi in un dottorato di ricerca per poi cercare di intraprendere una carriera basata sull'attività di

ART. 8 Sbocchi Professionali
ricerca, nell'accademia o in un centro di ricerca.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.1	Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.2	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.4	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	2.5.1.4.3	Specialisti in attività finanziarie
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.1	Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.2	Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.4	Analisti di mercato
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.1	Specialisti in scienze economiche	2.5.3.1.1	Specialisti dei sistemi economici

ART. 9 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'attivazione di due corsi all'interno della stessa classe è giustificata dalla consapevolezza che pur, in presenza di un denominatore comune (acquisizione di una padronanza degli strumenti matematico statistici e metodologie della scienza economica), le prospettive di studio e gli obiettivi formativi dei due corsi sono orientati alla formazione di competenze e profili professionali diversi, come si evince anche dagli obiettivi formativi specifici. Il corso di laurea magistrale in Economia istituzioni sostenibilità si focalizza perlopiù sulle economie applicate allo studio dei sistemi produttivi territoriali e alle relazioni fra attività economica e ambiente e loro regolazione, e fornisce una formazione compatibile con la qualificazione professionale del dottore commercialista. Il corso di laurea magistrale in Economics and Development, invece, è diretto all'approfondimento delle capacità analitiche per (i) condurre ricerca teorica ed applicata, (ii) valutare e formulare politiche economiche (iii) sviluppare e gestire programmi di cooperazione relativamente complessi all'interno di organismi internazionali e nazionali di sviluppo, consorzi di NGO e imprese con interessi anche in paesi emergenti. La differenziazione tra i due corsi riguarda anche la lingua, visto che la LM in Economics and Development è erogata interamente in lingua inglese, mentre la LM in Economia istituzioni sostenibilità è erogata anche in italiano.

ART. 10 Quadro delle attività formative

LM-56 R - Scienze dell'economia					
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline Economiche	24	36		M-GGR/02	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
				SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/03	SCIENZA DELLE FINANZE
				SECS-P/04	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
				SECS-P/05	ECONOMETRIA
				SECS-P/06	ECONOMIA APPLICATA
				SECS-P/12	STORIA ECONOMICA
Discipline Aziendali	12	15		SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SECS-P/11	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
Discipline Statistiche e Matematiche	9	18		MAT/06	PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
				SECS-S/01	STATISTICA

				SECS-S/03	STATISTICA ECONOMICA
				SECS-S/04	DEMOGRAFIA
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SECS-S/06	METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
Discipline Giuridiche	9	18		IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
				IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Totale Caratterizzante	54	87			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	18			
Totale Affine/Integrativa	12	18			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	9	15			
Totale A scelta dello studente	9	15			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	18	21			
Totale Lingua/Prova Finale	18	21			

Tipo Attività Formativa: Altro			CFU		GRUPPI	SSD
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			3	6		
Totale Altro	3	6				

Totale generale crediti	96	147
--------------------------------	-----------	------------

ART. 11 Nota relativa ai settori e crediti selezionati per le attività caratterizzanti

Riteniamo opportuno mantenere un'ampia gamma di attività caratterizzanti, tra cui il diritto dell'unione europea e la statistica sociale, perché il corso di laurea magistrale ha una natura interdisciplinare e applicata tale per cui questi settori potrebbero entrare a far parte della nostra offerta formativa attraverso insegnamenti dedicati.

Per quanto riguarda le discipline giuridiche l'ampia forbice tra il minimo e il massimo è necessaria per garantire la possibilità di sviluppare percorsi curriculari differenziati, di cui uno più orientato a costruire conoscenze e competenze di ambito giuridico.

ART. 12 Nota relativa ai crediti delle altre attività

Gli studenti possono inserire nelle attività libere delle attività funzionali all'acquisizione di CFU per l'insegnamento nella scuola superiore.

ART. 13 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

L'ambito degli affini integrativi, che corrisponde ad un numero di CFU compreso tra 12 e 18, consente la scelta di insegnamenti in diversi settori scientifici disciplinari, secondo opzioni volte da una parte ad approfondire le competenze degli studenti relativamente alle discipline economiche, dall'altra a rafforzare un comune orientamento multidisciplinare e contribuire a specifiche esigenze curriculari, ove presenti.